



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 50 del 29/12/2017

Oggetto: Adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui alla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 554 dell'11 aprile 2017 così come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017, nonché in conformità alla Legge Regionale n. 11 del 18 maggio 2017 e s.m.i. – Presa d'atto dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), delle definizioni uniformi e dell'elenco delle disposizioni sovraordinate come recepite dalla Regione Puglia. Avvio trattazione per approvazione adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di RET- **Rinvio**.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **22** del mese di **dicembre**, alle ore 12,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 18934 del 27/12/2017 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	X	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	X	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	X	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	X	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere		X
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	X	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	X	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	X	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	X	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	X	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	X	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere		X
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	X	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		X
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	X	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	X	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	X	
				<b>14</b>	<b>3</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Simone Luisa, De Bellis Franca, Filomeno Giovanni, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Buonasera. Buongiorno, le luci ci danno l'idea della sera anche se siamo già all'ora di pranzo. Prima di cominciare, pregherei la dottoressa Binetti, Segretario Generale del Comune di effettuare l'appello.

**Presenti**        14  
**Assenti**         3

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Con 14 presenti la seduta è valida ascoltiamo l'Inno Nazionale.

### ***I presenti ascoltano in piedi l'Inno Nazionale***

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Ben ritrovati prima di aprire il primo e unico punto all'Ordine del giorno, una comunicazione in merito all'assenza del Consigliere Pasquale Longobardi, che ha comunicato già da ieri la sua assenza per precedenti impegni personali. Peraltro seduta così lampo di urgenza, e chiaramente questo può accadere ancora più facilmente. Allora il punto all'Ordine del giorno: "Adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui alla Conferenza Unificata Stato - Regioni - Comuni del 20 ottobre 2016, recepito dalla Regione Puglia con deliberazione della giunta regionale n. 554 dell'11 aprile 2017 così come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017, nonché in conformità alla Legge Regionale n. 11 del 18 maggio 2017 e s. m. i. - Presa d'atto dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), delle definizioni uniformi e dell'elenco delle disposizioni sovraordinate così come recepite dalla Regione Puglia. Avvio trattazione per approvazione adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di RET". Questo punto all'Ordine del giorno ha ricevuto i pareri tecnici di Regolarità tecnica del Responsabile di Settore e di Regolarità Contabile. Ovviamente non c'è stata possibilità di passare per la Commissione Consiliare. Sul punto, pregherei l'Assessore Luisa Simone, Assessore al ramo, di esplicitare un po' la questione. Grazie.

### **Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Sì, innanzitutto grazie Presidente, grazie per la disponibilità che tutto il Consiglio Comunale avete dimostrato con la convocazione di questo Consiglio Comunale di urgenza. Mi rendo conto che diciamo i tempi anche della Regione hanno creato queste difficoltà, però nonostante tutto, siamo stati in grado ecco di provvedere a questa convocazione. Quindi un sentito ringraziamento per la disponibilità. Io vi do lettura della relazione che ovviamente l'ufficio ha prodotto, ed è allegato alla delibera che è sostanzialmente parte integrante del deliberato.

### ***L'Assessore Luisa SIMONE legge la relazione depositata agli atti***

*Prot. 18935 del 27/12/2017*

*Adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui alla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 554 dell'11 aprile 2017 così come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017, nonché in conformità alla Legge Regionale n. 11 del 18 maggio 2017 e smi.*

*Il Decreto Sblocca Italia (D.L. n. 133/2014, convertito con la Legge n. 164 del 11.11.2014) ha previsto l'adozione di un Regolamento Edilizio Tipo (RET) a livello nazionale, previa Intesa in Conferenza Unificata. Presupposto della norma è l'equità su tutto il territorio nazionale, obiettivo della norma è, invece, la qualità. Lo schema del RET infatti è finalizzato a semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti e ad indicare i requisiti prestazionali degli*

edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico. Presupposti, questi ultimi, di cui molte regolamentazioni comunali sono carenti.

Dopo due anni di lavoro e di confronto tra le varie istituzioni e associazioni di categorie coinvolte, in data 20 ottobre 2016 è stata sancita l'**Intesa tra Governo, Regioni e Comuni**, con la quale è stato approvato lo schema del Regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del DPR 380/01, con allegate le "Definizioni Uniformi" (all. A) e la "Ricognizione delle disposizioni statali sugli usi e le trasformazioni del territorio e dell'attività edilizia" (all. B).

Ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa:

- entro cento-ottanta giorni dall'adozione della stessa, le Regioni provvedono al recepimento dello schema approvato, in conformità alla normativa regionale vigente;
- le Regioni stabiliscono i metodi, i tempi e le procedure per l'adeguamento da parte dei Comuni dei Regolamenti Comunali allo Schema di RET;
- le Regioni si impegnano ad utilizzare le definizioni uniformi nei propri provvedimenti legislativi e regolamentari da adottarsi dopo la data dell'intesa;
- entro il termine stabilito dalle Regioni nell'atto di recepimento e comunque non oltre cento-ottanta giorni dal medesimo atto, i Comuni adeguano i propri Regolamenti Edilizi per conformarli allo schema tipo come integrato e specificato in sede regionale.

Punto fermo dell'intesa è che spetta ad ogni Regione individuare, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni tra le 42 dell'elenco aventi incidenza sulle previsioni dimensionali dei piani: se necessario per l'invarianza dei piani, la Regione può apportare specificazioni tecniche alle definizioni individuate come incidenti sui piani.

Nei termini stabiliti dall'Intesa solo **cinque regioni hanno deliberato**: il Lazio, la Liguria, la Puglia, la Campania e l'Emilia Romagna.

Con **Delibera di Giunta Regionale n. 554 del 11.04.2017**, pubblicata sul BURP n. 49 il 26.04.2017, integrata dalla **Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017**, pubblicata sul BURP n. 55 del 12.05.2017, in esecuzione dell'Intesa sopra richiamata, la Regione Puglia ha, tra le altre cose:

- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), adeguandolo alla normativa regionale e agli atti di pianificazione regionale vigenti;
- disposto il recepimento nel territorio della Regione Puglia dei due allegati allo schema di RET recanti le "Definizioni uniformi" e la "Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia", integrandoli con la "Ricognizione delle disposizioni regionali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia" (all. C);
- stabilito che i Comuni debbano adeguare i propri regolamenti edilizi entro centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della deliberazione sul sito internet regionale.

Con **Legge Regionale n.11 del 18.05.2017**, pubblicata sul BURP n.58 del 19.05.2017, fermo restando il recepimento del RET da parte della Giunta Regionale, ha disposto il procedimento e i tempi di adeguamento dei regolamenti comunali al RET, prevedendo all'art. 2, comma 4 che : "I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti." La stessa norma ha stabilito il termine di cento-cinquanta giorni, dalla data di entrata in vigore, entro il quale i Comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, sono tenuti ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi.

Con **Legge Regionale n. 46 del 27 novembre 2017**, pubblicata sul BURP n. 135 suppl. del 30.11.2017 sono stati modificati gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale n. 11 del 18 maggio 2017 ed è stato fissato il termine ultimo per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali allo schema di RET con deliberazione di consiglio comunale al 31 dicembre 2017.

In fase di redazione da parte dei Comuni dell'adeguamento dei Regolamenti comunali al RET sono emersi numerosi aspetti di criticità che gli Enti Locali e numerose parti sociali quali l'ANCI e gli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti hanno portato all'attenzione dell'Assessorato all'Urbanistica Regionale.

A seguito di un'attività di concertazione con le rappresentanze dei comuni e delle parti sociali, è emersa la necessità di provvedere a modificare ed integrare le D.G.R. n. 554/2017 e n. 648/2017 di recepimento dell'Intesa.

*In data 22.12.2017 – quindi la settimana scorsa - l'assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale Alfonso Pisicchio ha reso noto attraverso un comunicato pubblicato sul sito della Regione Puglia che **la Giunta Regionale in data 21.12.2017 ha approvato il Regolamento Edilizio Tipo e le sue 53 definizioni uniformi, undici in più rispetto a quelle nazionali.***

*Viene specificato, inoltre, che è stato definito il regime transitorio, stabilendo che le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento a tutte le disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, compresi gli strumenti urbanistici esecutivi e gli atti di pianificazione comunale adottati entro il 31 dicembre prossimo.*

*Il termine ultimo per i Comuni per adeguare i propri regolamenti al RET viene confermato al 31 dicembre 2017.*

*La Deliberazione di Giunta Regionale di cui fanno parte integrante e sostanziale lo "Schema di Regolamento Edilizio Tipo" con i suoi allegati (Allegato A: quadro delle definizioni uniformi e Allegato B: Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e sulle trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia) è, ad oggi, in corso di pubblicazione.*

*L'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale vigente (approvato in via definitiva – il nostro intendo, quello comunale - nel 1995) al Regolamento Edilizio Tipo è per l'Ente un'occasione importante per dotarsi di uno strumento in linea con gli aggiornamenti normativi vigenti.*

*Tuttavia appare fondamentale garantire la massima partecipazione alla procedura di adeguamento del Regolamento Edilizio al RET tramite il coinvolgimento dei rappresentanti degli Ordini professionali, dei tecnici operanti sul territorio, delle Associazioni e dei cittadini e gruppi comunque interessati a fornire il proprio contributo, attraverso tavoli tecnici e incontri pubblici. È inoltre indispensabile condividere i contenuti del Regolamento Edilizio aggiornato con gli Enti sovrordinati e delegati ad esprimere pareri vincolanti in numerose procedure edilizie, quali, prima fra tutte, la ASL.*

*Alla luce di quanto su detto si pone all'attenzione del Consiglio Comunale la bozza di regolamento, sovrapponibile al RET proposto all'attenzione della Giunta Regionale, demandando alla Massima Assise Comunale la regolamentazione di dettaglio negli spazi e modi consentiti.*

*Firmato Il Responsabile del Settore V, Arch. Mariana RINALDI*

### **Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Questa è la relazione allegata alla delibera. Io aggiungo, alla luce di quanto su esposto e diciamo alla luce del necessario approfondimento che deve provenire ascoltando e quindi garantendo la partecipazione per uno strumento così importante urbanistico, edilizio sul territorio, è necessario garantire la partecipazione degli albi appunto professionali, dei cittadini, di tutti i colori i quali vogliono partecipare alla redazione di questo strumento importante. Primo fra tutto il Consiglio Comunale, la Commissione Urbanistica che di fatto non ha potuto operare visti i tempi diciamo che ci hanno portato oggi a convocare questo Consiglio Comunale. Quindi alla luce di quanto sopra, chiedo un rinvio del punto per maggiori approfondimenti e per consentire a tutti quanti di poter lavorare e rielaborare, ovviamente nei termini consentiti dalla legge, cercando di personalizzare il Regolamento Edilizio Tipo fornito dalla Regione a quelle che sono le esigenze del territorio castellanese. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie all'Assessore Simone. Quindi sostanzialmente la proposta che viene ufficializzata è quella di rinvio del punto. Se ci sono interventi in merito, Consigliere Quaranta chiede di intervenire sulla questione del rinvio.

### **Consigliere Comunale Domenico QUARANTA**

Giusto per un aspetto tecnico dove forse la Dottoressa Binetti ci sarà di aiuto. Non so se per rispettare la scadenza più che un rinvio è più consono un aggiornamento del

punto in modo da lasciarlo aperto. Questo mi è venuto così su due piedi da chiedere. Diciamo nulla questo sulla relazione tecnica dell'Assessore, che è stata penso chiara.

*Interventi fuori microfono*

No, è giusto per il rispetto del tempo, perché il rinvio chiude penso il punto e lo riconvoca successivamente. Non lo so. Volevo giusto questa verifica prima di andare avanti in modo tale da essere, tra virgolette, sicuri e convinti. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Adesso il Segretario... vediamo subito ai sensi anche dal Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale.

*Interventi fuori microfono*

Allora Consiglieri vi invito, se ci sono delle considerazioni, di farle al microfono... sì, ma non ne rimane traccia. Piuttosto magari possiamo anche decidere per una sospensione temporanea per valutare queste questioni, se necessario. Prego Segretario.

### **Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI**

Sì, ritrovo la declaratoria utilizzata dall'Assessore nell'articolo 59 del Regolamento di Funzionamento, in realtà è un po' da ricercare perché poi il titolo dell'articolo è "La questione pregiudiziale o sospensiva". In effetti al comma 2 ..."la questione sospensiva si ha quando viene chiesto il rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza, precisandone i motivi. Può essere posta anche prima della votazione della deliberazione richiedendo che la stessa sia rinviata ad altra riunione". Quindi dalla lettura di questo, a meno che non ci siano norme specifiche sull'aggiornamento, dalla lettura si comprende che c'è il rinvio della trattazione dell'argomento; ora non so se voi che conoscete il Regolamento, da altre parti viene utilizzato il termine aggiornamento?

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Molto probabilmente l'aggiornamento può essere fatto quando la questione è anche nella tempistica individuabile, cioè andando...

### **Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI**

In sostanza oggi viene aperta al massimo una discussione molto sommaria, ma poi la necessità è quella di fare gli approfondimenti, alla luce di una delibera di Giunta che ha due giorni di vita - forse non è stata neanche pubblicata ufficialmente - quindi i tempi non sono presumibili, non sono preventivabili e pertanto non saremmo in grado di dare la data del prossimo aggiornamento.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Forse potremmo utilizzare come termine quella della "sospensione della seduta"...

### **Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI**

La sospensione no. La sospensione determina che poi nell'arco della giornata debba chiudersi la seduta consiliare.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Quindi dobbiamo necessariamente rinviare a data da destinarsi. Rimane traccia sostanzialmente che ci mancano gli elementi... Il Consigliere Galizia che chiede di intervenire prego.

### **Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

No, di fatto è un punto come tutti gli altri. Viene chiuso e rinviato al prossimo Consiglio Comunale. O dovremmo aggiornare la seduta, ma restiamo sempre in prima. Questo è un atto più politico, se poi ve la sentite di approvarlo da qui a 20 giorni in prima convocazione. Trattasi di un documento importante per la cittadinanza, dico. Io non riesco a capire come mai ci siamo limitati all'ultimo momento; magari bastava anche venti giorni prima per poter entrare anche nel merito, perché oggi obiettivamente non possiamo entrare neanche nel merito della delibera di Consiglio, perché non abbiamo neanche gli atti e né il tempo necessario. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Galizia. Credo che l'abbia già specificato nella relazione istruttoria, poi magari se l'Assessore vorrà ulteriormente specificare, ma le definizioni uniformi regionali sono state di fatto non ancora pubblicate di fatto; cioè le 11 definizioni di adeguamento regionale sono state 11 più delle 42 nazionali, da quello che ho compreso, anche se non è materia tecnica della quale mi occupo. Però credo che la questione sia sostanzialmente questa. Però l'Assessore al ramo può aggiungere magari degli ulteriori delucidazioni.

### **Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Sì, grazie. Allora intanto la Nazione ha adottato un Regolamento Edilizio Tipo, che prevedeva diciamo delle specificazioni con appunto queste definizioni. E la Regione doveva approvare e adeguare, quindi approvare e dotare i comuni di un Regolamento Edilizio Tipo, a livello regionale. La Regione l'ha fatto in data 21 dicembre. Tra l'altro noi abbiamo ancora una proposta di delibera di Giunta, non abbiamo l'atto approvato perché di fatto non è stato ancora pubblicato. Tra l'altro in questa proposta noi notiamo che non sono più le definizioni di quelle nazionali, ma sono aumentate; sono praticamente arrivate a 53 definizioni. Significa che la Regione ha voluto specificare dei termini diciamo incrementando quello che è stato il lavoro nazionale. Il Comune di Castellana in questo periodo diciamo da quando ho appreso di questa scadenza il 31/12 - tra l'altro era il 16 ottobre poi prorogato al 31/12, uniformandosi a quello che era la scadenza nazionale, perché la Regione Puglia aveva dato una scadenza 16 ottobre, anticipando rispetto la legge nazionale poi si è voluta adeguare perché di fatto doveva necessariamente adottare dei provvedimenti - noi in questi mesi non siamo stati fermi; comunque l'Ufficio ha dato incarico a un professionista esterno come assistenza al RUP, per la redazione del Regolamento Edilizio Tipo comunale. Intanto noi abbiamo raccolto una serie di informazioni provenienti dai tecnici del territorio che sostanzialmente ci hanno trasmesso quali sono diciamo le esigenze che in questi anni si sono verificate, e quindi è necessario inserire nel Regolamento Edilizio. Quindi è stata fatta un'attività d'ufficio. Questa attività di ufficio però non si poteva di fatto concretizzare se la Regione Puglia non appunto adottava uno schema tipo. Quei comuni che hanno voluto anticipare, unico comune in Puglia, il Comune di Molfetta che ha voluto anticipare adottando, ad ottobre, il Regolamento Edilizio nazionale, oggi si ritroverà a ritornare in Consiglio Comunale perché necessariamente dovrà adeguare il proprio Regolamento a quello che ha detto la Regione, non più a quello che ha detto la Nazione, perché la Regione ha deliberato sostanzialmente incrementando e specificando delle norme rispetto alla norma appunto nazionale. Quindi per quanto meritevole l'opera del solo Comune che ha voluto anticipare, oggi di fatto deve riadeguare il lavoro prodotto. Noi abbiamo invece voluto attendere il lavoro regionale, perché per noi lo Schema Regionale Tipo è quello che ci guiderà nella redazione del Regolamento Edilizio, fermo restando che dalla data di pubblicazione della delibera - ad oggi ancora non è stata pubblicata - quello sarà il nostro punto di partenza appunto per lavorare e uniformare, ed adeguare a quelle che sono le esigenze del territorio.

Un'attività che farà sia il Consiglio Comunale che la commissione in materia, avendo ascoltato ovviamente, su una proposta che l'ufficio vi fornirà non appena viene pubblicata la delibera. Grazie.

Esce il Consigliere A. Campanella; **presenti 13**

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Assessore. C'è il Consigliere Quaranta che ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà.

**Consigliere Comunale Domenico QUARANTA**

Sì, grazie. Giusto per ribadire: quella che era la mia proposta diciamo aveva questo senso: capire questa scadenza perentoria del 31 dicembre che è effettivamente una cosa illogica e paradossale, perché stiamo parlando di recepire entro il 31/12 un qualcosa che la Regione non ha neanche pubblicato entro il 31/12. Quindi dallo schema tipo però tu...

*Interventi fuori microfono*

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Consigliere Galizia adesso le diamo parola. Vi prego di non...

**Consigliere Comunale Domenico QUARANTA**

Questo obbligo, in caso di mancato rispetto, cosa comporta? Comporta delle sanzioni, comporta l'impossibilità di poter modificare il Regolamento Edilizio successivamente? È giusto? Io lo chiedo per chiarezza di tutta l'Assise, perché ovviamente se è un obbligo che, anche non rispettato, ci permette di adeguare con calma e in maniera puntuale sentendo le parti tutti, allora anche il rinvio è consono. Per questo io ho proposto un aggiornamento. Solo ed esclusivamente se c'erano problemi circa il mancato rispetto dell'obbligo al 31/12. Grazie.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Quaranta. Ascoltiamo ancora il Consigliere Galizia e poi magari l'Assessore Simone potrà rispondere.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Sono i tempi che forse noi non ci troviamo. Perché siccome si tratta di un atto importante, allora io volevo capire e chiedere: noi possiamo entrare nel merito di questo Regolamento Regionale? Possiamo modificarlo?

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Assessore Simone, risponderà quando avrà ultimato l'intervento il Consigliere Galizia.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

No, perché se un atto che il Consiglio Comunale deve approvare perciò è una delibera già di Giunta Regionale, se non ho capito male, allora io penso che doveva venire prima al Comune perciò ai Consiglieri e poi magari dare mandato a un tecnico esterno, per prendere le indicazioni che il Consiglio Comunale avrebbe dato. Oggi ci arriva una delibera, se non ho capito male, che è stata modificata da qualche professionista esterno, se non ho capito male, perché mi avete detto...

**Assessore Comunale Luisa SIMONE**

No, non è chiaro...

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

... mi avete detto che è stato dato incarico a un professionista per non so far che. Perché se la Regione ha già deliberato uno schema che noi dovremmo approvare... ecco perché forse non sto capendo niente io, o forse dovremmo essere più chiari. Perché poi ho capito che dal 31/12 tutte le pratiche presentate non sono più in linea con il Regolamento nostro.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Allora le domande del Consigliere Galizia sono queste. Non so se l'Assessore vuole ascoltare... anche...

**Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Sì, chiariamo che non vorrei che ci sono domande che...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Io invece credo che sia meglio disciplinare perché altrimenti saltano completamente tutti gli schemi. Allora cerchiamo di adeguarci un po' perché altrimenti ognuno vuole fare il dibattito, non ne usciamo più. Magari l'Assessore prende nota dei dubbi, ne fa una sintesi. Se c'è qualche altro intervento, leggo il Consigliere Sansonetti, poi Consigliere Bianco, poi magari risponderà puntualmente a tutte le osservazioni. Prego Consigliere Sansonetti.

**Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI**

Sì Grazie Presidente. No volevo come dire ulteriormente che noi non approviamo la delibera della Regione Puglia. Intanto perché la Regione Puglia non l'ha pubblicata ma soprattutto perché compito poi dei comuni, ed è quello che faremo nei prossimi giorni...

*Intervento fuori microfono*

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Consigliere Galizia... il comportamento adeguato all'Assise gentilmente. Prego Consigliere Sansonetti, prosegua nel suo intervento.

**Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI**

Grazie Presidente. Quello che noi ci apprestiamo a fare nelle prossime settimane, spero perché insomma comunque dobbiamo cercare di approvare il Regolamento Edilizio quanto prima, sarà quello di adeguare il nostro Regolamento Edilizio a quello che la Regione pubblicherà. Non approviamo quello della Regione. È questo il passaggio che forse è sfuggito. Grazie.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Sansonetti. Il Consigliere Bianco che chiede di intervenire. Prego Consigliere.

**Consigliere Comunale Giovanni BIANCO**

Grazie Presidente. Io condivido in pieno le perplessità del Consigliere Galizia, in quanto ho visto negli ultimi tempi le inefficienze di questa Amministrazione. Il Comune aveva ben cinque mesi per poter approvare il Regolamento sottoscritto Accordo Stato – Regioni. Quindi come ha fatto Molfetta, anche noi torneremo in Consiglio la prossima



volta; Molfetta ha approvato quel Regolamento, probabilmente tornerà in Consiglio a seguito delle modifiche che la Regione ha integrato. Quindi anche noi potevamo farlo, perché non è stato fatto? L'incarico a questo tecnico esterno, quanti mesi fa è stato dato? È stato un mese fa, quando avevamo già scadenza 16 ottobre, che la Regione che ha prorogato a fine ottobre, poi al 15 novembre e poi al 30 dicembre. In questo tempo non si è fatto niente. Ecco le mie perplessità. Quindi condivido in pieno quello che Galizia, che il tempo lo abbiamo tenuto e non è stato utilizzato per bene.

Entra il Consigliere A. Campanella; **presenti 14**

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Bianco. Eccoci. Si può rischiacciare, così si deprenota diciamo? Così allora se non ci sono altri interventi...

*Intervento fuori microfono*

...ma forse non ci siamo capiti. Noi dovremmo... allora Consigliere Galizia, intanto la pregherei se ha ancora da dire, eccezionalmente fa... perché allora ve lo ripeto il Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale non l'ho scritto io, a me tocca solo farla applicare. Se non vi piace, mettetevi a lavorare affinché questo Regolamento venga modificato, perché altrimenti tutte le volte che si verifica questa situazione, io sono costretto a fare il brutto. Perdonatemi il termine. Consigliere Galizia lei può, però non può fare botta e risposta perché non siamo a "Porta a porta", io non so come dirglielo, perché lei deve concentrare...

*Intervento fuori microfono*

...ci sono delle modalità che sono previste dal Regolamento: i due interventi sul punto, il primo intervento vale dieci minuti, il secondo cinque minuti, poi si può ribadire magari altri 5 minuti in dichiarazione di voto. Queste sono le regole previste da questo Consiglio Comunale, che non ho approvato io. Uno da 10 e uno da 5, questo è quello che previsto. Poi se uno preferisce buttare l'amo, aspettare la risposta, poi ribadisce... questo non è una modalità consona alle regole che questo Consiglio Comunale si è dato. Ripeto, a me piace molto fare il moderatore, andiamo in piazza e discutiamo. In Consiglio Comunale dobbiamo rispettare il Regolamento che abbiamo ritrovato. Se non ci piace, ve lo ribadisco, c'è una Commissione Affari Istituzionale che lavora sui regolamenti, lo mettiamo all'ordine giorno, lavoriamo su delle bozze alternative, perché a me di fare questa storia ogni volta di dover stare a discutere, più elastico, meno elastico: perdonatemi, cioè non è che possiamo andare avanti così. Allora rispettiamo le regole, concentriamoci sugli interventi che abbiamo a disposizione. Eccezionalmente, non è che sto dicendo che non può intervenire Consigliere Galizia, la pregherei di ribadire ulteriormente, non è un problema, però che questo diventi la regola alternativa, questo non lo posso permettere. Ma nel ruolo, non perché a me non piaccia, che sia chiaro. Prego, Consigliere Galizia.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Presidente, un minimo di buon senso ci vuole...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

...e lo stiamo applicando. La stiamo facendo parlare per la terza volta, quindi lo stiamo applicando.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Stiamo portando un punto importante, io non dico che sono favorevole o contrario, però ci devo capire prima di esprimermi o prima di votare a favore o contrario.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Questa è una sua facoltà.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Ora, non credo, non credo che dall'inizio della Legislatura qualcuno abbia fatto ostruzionismo, o qualcuno si sia preso dieci minuti, cinque minuti, i tre minuti; perciò io mi ritengo che tutto sommato questo Consiglio Comunale sta andando nella norma.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Entriamo nel merito.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Premesso questo io, ho posto delle domande se poi ai chiarimenti dell'Assessore, ho bisogno di ulteriori chiarimenti, io lo devo fare o no? Cioè aldilà del Regolamento, che magari io a sto punto sollecito il cambiamento di questo Regolamento, perché non c'è democrazia, cioè laddove è un punto così importante, ma un valore anche a chi poi lo deve portare, lo deve sponsorizzare. Perché io posso anche dire "sto all'opposizione, voto contro e me ne infischio". Però se devo dare il mio contributo, ci devo anche capire; se devo capire, non c'è stata fatta una conferenza dei capigruppo, non è stata fatta una commissione...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Ricordo che è una seduta d'urgenza.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

...se non è il Consiglio Comunale, come in questo caso, che è un Consiglio Comunale d'urgenza perciò la delibera la stiamo vedendo in Consiglio Comunale, non l'abbiamo vista prima, allora è chiaro che tutti questi chiarimenti non posso che chiederli in Consiglio Comunale, Presidente, perché non abbiamo avuto modo di discuterne in altre conferenze. Era per questo. Allora il buon senso significa che oggi Galizia, che non fa mai duemila domande, può fare una domanda in più. Grazie.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Peccato che l'abbia sprecato per non farla una domanda in più, lo devo dire...

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Ora devo aspettare le risposte dell'Assessore...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Ok prego Assessore.

**Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Scusi Presidente. Non siamo stupidi. Ho detto prima, e laddove è nata la discussione, ho capito...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Però ha fatto un intervento per dire che vuole un altro intervento.

### **Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Non l'ho convocata io alle 12 la riunione, abbi pazienza. Ho detto che ho bisogno di ulteriori dopo i chiarimenti dell'Assessore.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Il Consigliere Valente che vuole aggiungere considerazioni, poi chiuderà l'Assessore Simone.

### **Consigliere Comunale Francesco VALENTE**

Io non entro nel merito, perché credo di aver compreso benissimo la tempistica. Volevo chiederle se possiamo iniziare con le dichiarazioni di voto, per piacere. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Le dichiarazioni di voto sul rinvio del punto, è una ipotesi. Però prima facciamo sì che l'Assessore risponda ai quesiti posti prima per l'ennesima volta e poi magari passiamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta di rinvio del punto.

### **Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Intanto chiariamo che non c'è nessuna diciamo proposta comunale di Regolamento Edilizio, lo ribadiamo, lo ripetiamo perché di fatto ancora non è stata pubblicata la delibera approvata dalla Regione. Quindi il Comune di Castellana vuole lavorare, vuole adeguare il proprio Regolamento Edilizio avendo la possibilità di leggere con attenzione quello che la Regione ha prodotto per tutti i comuni, perché per noi diciamo il punto di partenza è il Regolamento Edilizio che la Regione Puglia ci fornirà non appena pubblicherà la delibera. Non abbiamo voluto anticipare con un Regolamento comunale, diciamo sulla base di quello nazionale, perché abbiamo anche diciamo rispettato quello che è un procedimento che veniva sancito dalle leggi. Quindi sapevamo che prima o poi la Regione Puglia doveva fornire a tutti i comuni un RET da tenere diciamo come canovaccio per la predisposizione di quelle comunali. Quindi al momento non c'è nessuna bozza di regolamento comunale. Noi stiamo partendo, come Consiglio Comunale, come Commissione, come conferenza, da quello che la Regione Puglia ci fornirà appena pubblicherà la delibera. Quello il nostro punto di partenza. Quindi non è stato fatto nessun lavoro senza la partecipazione dei Consiglieri, senza la partecipazione dei tecnici; da oggi parte il lavoro. Noi stiamo informando il Consiglio Comunale. Ecco perché è "Avvio trattazione che la Giunta Regionale ha approvato un regolamento" e che sarà ovviamente oggetto di ampliamento e di adeguamento in base a quelle che saranno diciamo i criteri che il Comune si vorrà dare per adeguare il Regolamento Edilizio. Questa è la prima precisazione. Motivo per cui vi chiedo, come Amministrazione, un rinvio del punto per poterlo approfondire, per poterlo condividere; fermo restando che è uno strumento diciamo prioritario, fondamentale per il Comune di Castellana. Per quanto riguarda invece l'intervento del Consigliere Bianco: giustamente lui dice da maggio, io dico è dal 2016 che il Comune di Castellana sapeva che doveva adeguare il proprio Regolamento Edilizio comunale; e posso garantirvi che dal 2016 sull'argomento non è stato fatto nulla. La nuova Amministrazione si è preoccupata, aspettando però i tempi regionali perché questa è la linea che il Comune si è voluto dare, di iniziare a lavorare e quindi siamo arrivati a oggi, non all'oscuro, ma abbiamo un quadro completo di quello che potrebbero essere le proposte, quindi l'adeguamento del Regolamento, ma che prioritariamente deve essere condiviso. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Assessore Simone. Quindi possiamo aprire...

*Intervento fuori microfono*

...giustamente il Consigliere Quaranta chiede ulteriori delucidazioni.

**Assessore Comunale Luisa SIMONE**

L'unico l'effetto di non adottare, di non adeguarlo entro il 31 dicembre è che le pratiche che arrivano entro il 31 dicembre devono ovviamente essere coerenti con il Regolamento Edilizio del '95; tutte le pratiche che arriveranno il 2 gennaio devono ovviamente essere coerenti con il Regolamento Edilizio Regionale. Questo è l'unico diciamo passaggio. Al momento, anche se non approvato quello comunale, vige quello regionale. Quindi tutte le pratiche presentate il 2 gennaio devono far riferimento al Regolamento Edilizio Regionale. Al momento non si parla di altri organi che potrebbero adottare per il Comune diciamo regolamenti. Quindi la questione è ferma al fatto che poi i comuni andranno ad adeguare, con ritardo, i propri regolamenti e nelle more dell'adeguamento del Regolamento vigerà quello Regionale; che ovviamente è limitato rispetto a quelle che possono essere le possibilità che un Regolamento Edilizio da il Comune al proprio territorio. Questa è l'unica.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie all'Assessore Simone. C'è il Consigliere Bianco chiede di intervenire per la seconda volta, prego Consigliere.

**Consigliere Comunale Giovanni BIANCO**

Volevo chiarire all'Assessore Simone, che quando parla del 16 ottobre 2016 era l'intesa fra i comuni e le regioni; poi la Regione ha adottato lo Stato - Regioni il 17 aprile 2017; il Consiglio Comunale era già sciolto, quindi non si poteva neanche discutere questo discorso. Il problema che pongo io è sui tempi: da luglio che il Consiglio si è insediato, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre, cinque mesi. Quindi non è colpa della vecchia Amministrazione, è dell'attuale Amministrazione.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Bianco. Il Consigliere Campanella chiede di intervenire, prego Consigliere.

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Grazie Presidente. Al di là delle responsabilità, perché poi ci stanno un po' dappertutto, volevo capire giusto questo passaggio: l'Assessore ha detto che il Regolamento è stato approvato dalla Giunta Regionale come bozza di regolamento o è un regolamento?

*Intervento fuori microfono*

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Assessore deve rispondere nel microfono, magari quando avrà completato...

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

...Mi piacerebbe un confronto botta e risposta...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Rispondo io perché l'ennesima volta, lo ribadiamo. Si tratta di una proposta di deliberazione della Regione perché di fatto non è stato ancora pubblicata, questo non è stato detto più volte...

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Questa è tempistica, cioè il 2 gennaio non penso che sarà stata pubblicata la delibera. Quindi che cosa succede uno che deve rappresentare la pratica il 2 o 3 deve aspettare?

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Intanto si presume che in merito a questa ultima seduta del 21 di dicembre, ne consegue una pubblicazione di atti. Quindi probabilmente mentre stiamo parlando, sul sito del Bollettino Unico Ufficiale della Regione ci potrebbe essere il deliberato di questa famosa seduta del 21. Quindi siamo in divenire anche lì, cioè il vero punto che secondo me, su cui stiamo discutendo è questa eccessiva – come dirvi - dilazione dei tempi da un punto di vista regionale, che ha da un punto di vista formale approvato questo Regolamento Edilizio Tipo, questa bozza, ha adottato quello nazionale fondamentalmente; poi sta procedendo con queste definizioni uniformi e le ultime definizioni uniformi...

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

...di fatto non lo ha adottato, lo ha modificato, lo ha integrato...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

No, ha aggiunto delle definizioni uniformi, di fatto... con le definizioni uniformi sono quelle che di cui attendiamo la pubblicazione. Di lì c'è l'equivoco fondamentale del rispetto dei tempi. Poi possiamo discutere quanto vogliamo sulle responsabilità, come giustamente ha detto il Consigliere Campanella, però nel merito non si poteva entrare finché la Regione Puglia non aveva completato queste benedette definizioni uniformi, e avesse dato in mano ai comuni la possibilità di adeguare il Regolamento Edilizio Tipo regionale al tessuto. Faccio un esempio, così forse ci capiamo: il trullo io lo so se è un'ipotesi prevista dal Regolamento nazionale; certamente no. Ci sono delle caratteristiche...

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Ma il Comune aveva il potere di dotarsi di un suo Regolamento in attesa di...

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

...doveva adeguarsi al Regolamento nazionale che è già vigente. Fermo restando che da quello che leggo e dalla relazione istruttoria, sono solo cinque le regioni che hanno adottato questo Regolamento Edilizio Tipo. E quindi credo che la questione sia ancora più ampia rispetto...

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Abbiamo capito. C'è un vizio più che di forma, di tempistica.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

...la questione del rinvio credo derivi proprio dal cercare di dipanare tutte queste questioni sfruttando magari l'attesa anche del 31 dicembre, e avendo messo un punto fermo che è quello della via della trattazione che permetterebbe, sempre se questa fosse l'interpretazione giusta, perché poi non è che sia è certo nulla...

### **Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Il dubbio che mi viene è che, nel frattempo che si chiariscano questi passaggi Stato - Regioni - Comuni, che si definisca il tutto, la pratica, la responsabilità di un'approvazione di una presentazione di una pratica edilizia di chi è? È dell'ufficio, del Comune, della Regione? Cioè presentata in maniera o con una forma diciamo, tra virgolette, diversa da quella che potrebbe essere il documento definitivo...

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

È chiaro che questa confusione non l'abbiamo generata noi, come Comune di Castellana Grotte. Peraltro nel momento in cui c'è la necessità di presentare la pratica sostanzialmente, vige quello che è in vigore, quello che è la legge di quel momento.

### **Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

...e poi il finché non c'è la modifica. Quindi ritorniamo a quello che è fino ad oggi.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

No, ritorniamo a quello che è quello nazionale sostanzialmente, adottato dalla Regione Puglia che è ma

### **Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

...non è stato ancora adottata dal Comune...

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Allora che il Comune debba adottare un Regolamento che è sovraordinato, cioè quando la Regione emana un regolamento che vale per tutti i comuni della Regione, se il comune non emette alcun Regolamento vige il Regolamento Regionale. Su questo non è che ci sono dubbi, non ne dobbiamo avere, non c'è una vacanza di legge in tutto ciò.

#### *Intervento fuori microfono*

...appunto dice l'Assessore Simone: finché il Comune se ne avrà la facoltà, e lo ribadisco il rinvio oggi mira a conservare possibilmente perché pare sia un - io dico pare perché poi bisognerà verificarla nei fatti - pare sia questa una possibilità di mantenere una paternità in questo senso, cioè poter modificare. Fermo restando che dovessero emettersi altri provvedimenti che dicano che è vige quello regionale, probabilmente forse solo il Comune di Molfetta avrà avuto un'inutile approvazione, che di fatto non ha modificato, gli altri dovranno attenersi. Anche sulla questione della tempistica e del ritardo... se il Comune di Polignano, facciamo nomi e cognomi, che ha come Sindaco il Presidente di ANCI Puglia che è un interlocutore privilegiato con questa discussione e non ha mosso un dito, probabilmente ci sono i presupposti affinché non si facessero degli atti inutili o pretestuosi. Questo è credo la sintesi; poi credo di interpretare un po' il senso. Posso tranquillamente sbagliare, perché sto cercando all'impronta di sintetizzare. C'è il Consigliere Rinaldi, se il Consigliere Campanella ha completato... deve schiacciare, se non ha completato perché l'ho interrotta io.

### **Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

A posto, ho capito che siamo in un limbo.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

È esattamente. Questo il disagio che viviamo. Consigliere Rinaldi chiede, anzi Consigliere Sansonetti, ancora prego.

### **Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI**

Come ulteriore contributo, giusto per aumentare l'entropia del tutto, nella relazione l'Assessore Simone ha sottolineato che a oggi, che è il 29 dicembre, soltanto cinque regioni in Italia hanno approvato il loro RET. Questo vuol dire che in tutti i paesi delle regioni che non hanno approvato il loro regolamento, dal primo gennaio, seguendo un filo logico, entrerà in vigore il Regolamento Nazionale quindi completamente lontano da quelle che potranno essere le esigenze dei vari comuni. Cioè noi in Puglia siamo paradossalmente più fortunati di quelli delle regioni in cui non hanno approvato questo loro regolamento tipo. Tutto qua.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Sansonetti. Consigliere Rinaldi chiede di intervenire prego Consigliere.

### **Consigliere Comunale Andrea RINALDI**

Grazie Presidente. Dunque io credo di aver capito tutto...

*Intervento fuori microfono*

...siamo oggi in una condizione che se a gennaio presenta una pratica un cittadino, ha dei problemi che sono quelli che si deve adeguare a quello che è il Regolamento Regionale. Giusto? Io pregherei l'Assessore...

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Non metta le mani sul microfono Consigliere, se no, va in distorsione.

### **Consigliere Comunale Andrea RINALDI**

...di fare al più presto questo Regolamento in modo da poter, certamente deve essere migliorativo di quello che oggi ci ha dato la Regione. Quindi io pregherei veramente l'Amministrazione, l'Assessore che possa al più presto presentarci quello giusto.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

E credo che il rinvio vada in questo senso proprio, è questa la logica. Dopo la pubblicazione, che attendiamo... prego Assessore Simone, può rispondere direttamente.

### **Assessore Comunale Luisa SIMONE**

Grazie. Dalla pubblicazione della delibera regionale che attendiamo, la Commissione Urbanistica, il Consiglio Comunale, l'Amministrazione saranno ovviamente al lavoro totale per poter portare una proposta in Consiglio Comunale, per l'adeguamento appunto del nostro Regolamento. È un lavoro che faremo insieme, che farete sostanzialmente su questo su questo provvedimento.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Assessore Simone. Se non ci sono altri interventi, apriamo la fase di dichiarazione di voto in merito al rinvio del punto all'Ordine del giorno. Consigliere Galizia prego.

### **Consigliere Comunale Michele GALIZIA**

Sì, grazie Presidente. Io la mia discussione era soltanto una forma istituzionale rispetto delle istituzioni, Presidente, solo per quello. Io voterò a favore questo rinvio

affinché quanto prima sia l'Assessore che gli organi preposti, accelerino il rinnovamento del Regolamento Edilizio perché è fondamentale per Castellana. Grazie.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Galizia. Consigliere Campanella ha facoltà di intervenire.

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Grazie Presidente. Gruppo "Forza Italia" vota a favore del rinvio, pregandovi, come richiesto dal collega Rinaldi, di accelerare il più possibile per dotarci come Comune di Castellana del nostro Regolamento.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Campanella. Consigliere Bianco ha chiesto di intervenire, ha facoltà.

**Consigliere Comunale Giovanni BIANCO**

Il "Movimento Schittulli" voterà a favore, suo malgrado perché il problema mio è sui tempi che non sono stati rispettati. Per il resto mi va bene.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie Consigliere Bianco. Se non ci sono altri interventi in merito alle dichiarazioni di voto, possiamo quindi procedere alla votazione del rinvio del punto all'Ordine del giorno.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>14</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>14</b>

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Con 14 voti favorevoli su 14 presenti, il punto è rinviato all'unanimità.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**visto** l'art. 59 comma 2, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

**preso atto** della proposta di rinvio della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno della seduta odierna;

**visto** l'esito della votazione, così come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale;

**DELIBERA**

- 1. Di rinviare** ad altra seduta, per maggiori approfondimenti la trattazione del punto iscritto all'O.d.g. della seduta odierna, avente ad oggetto: "Adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui alla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 554 dell'11 aprile 2017 così come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 4 maggio 2017, nonché in conformità alla Legge Regionale n. 11 del 18



maggio 2017 e s.m.i. – Presa d'atto dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), delle definizioni uniformi e dell'elenco delle disposizioni sovraordinate come recepite dalla Regione Puglia. Avvio trattazione per approvazione adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema di RET”.

=====

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Io colgo l'occasione prima di chiudere la seduta per porgere a tutti gli auguri di un sereno 2018.

*Intervento fuori microfono.*

Non mi è stato stampato. C'era - il Consigliere Campanella annuncia - un messaggio del Consigliere Valerio. Ora non so in che forma l'abbia lasciato, comunque immagino fosse la comunicazione dell'assenza. Allora preso atto, anche della comunicazione della giustificazione dell'assenza del Consigliere Valerio, porgerai a voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di sereno 2018 e anche ai tanti che da casa ci seguono, affinché il lavoro della comunità sia un lavoro proficuo e abbia come unico interesse, lo ribadiamo sempre, quello del bene di Castellana Grotte. Grazie a tutti e buon fine anno.

Alle 13:35 la seduta è quindi conclusa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale  
f.to dott.ssa Caterina Binetti

---

Registro albo n: 110

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 26/01/2018 al 10/02/2018.

Castellana Grotte, 26/01/2018

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to dott. Cosimo Cardone

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento  
f.to Donata Notarangelo